

La regione è in buona parte coperta da boschi e pascoli; sono coltivati a campi e prati soltanto il fondo delle valli e qualche tratto delle dorsali dei contrafforti. La popolazione, dedita all'agricoltura e all'industria boschereccia (in qualche paese, come ad Eisern, anche alla metallurgica), gode d'un relativo benessere il quale si manifesta nelle pulite e comode abitazioni, disseminate in piccoli villaggi e cascinali, per lo più ad un piano, con fienili e granai, ben provviste di stalle, scuderie, tettoie e *stog* (capacità media d'accantonamento da 1 uomo a 1 $\frac{1}{2}$ per abit.). Clima in generale sano, umido però in qualche punto al fondo delle valli.

Descrizione delle strade (1).

Le due valli corrispondenti, come già si è accennato, a quelle della Cirkniza e del Bazha sull'opposto versante, segnano due linee di comunicazione. La settentrionale, specialmente finchè è in lacuna la rotabile da Podberda a Zarz, ha poca importanza sia per se stessa, sia perchè i suoi rapporti coll'adiacente vallata della Sava di Wochein sono assai difficili; importante invece è la seconda tutta percorsa da rotabile da Kirchheim a Laack e in rapporti relativamente facili coll'altipiano di Gereuth e, per la carreggiabile Ob. Idria-Sayrach-Terbia, coll'alta valle dell'Idria.

a) Rot. Kirchheim-Laack. — Larga 3-5^m (in qualche punto soltanto 2^m50) con fondo non molto sodo e mediocrementemente mantenuto da Kirchheim a Terbia, buono e ben mantenuto da Terbia a Laack. In salita del 3-5 % da presso Kirchheim all'insellatura di Podlanischam, in discesa del 5-7 % dal-

(1) Vedi nota a pag. 333.